

Due marce in programma per il 26/10

Non competitive. Cenate Sopra e Dalmine saranno le protagoniste dei passi della prossima domenica. Si cammina insieme, anche se a distanza di chilometri, per sostenere le realtà attive nelle comunità

EMANUELE CASALI

Domenica 26 ottobre il circuito podistico del Csi Bergamo ferma a Cenate Sopra e a Dalmine: tocca scegliere, l'una o l'altra. Sono manifestazioni fra zenit e nadir: a Cenate Sopra infatti si sgambetta fra valli e vallette adescanti con ruscelli freschi e stormi di uccelli nell'aria; Dalmine invece si distende nella pianura, si va via senza scossoni, accostando rogge, campi e giardini. Sono camminate solidali: Cenate Sopra devolve il ricavato alla Parrocchia e all'Unione Sportiva, Dalmine devolve all'associazione Il Porto Odv che si occupa di migranti.

Cenate Sopra

Dopo il successo di partecipazione dell'anno scorso, ecco di nuovo pronta una delle camminate più popolari nella rassegna podistica del Csi Bergamo, manifestazione dal genuino sapore di comunità che si gusta al quartier generale dove podiste e podisti fanno crocchio intorno a un desco in abbondanza di ogni sostanza. Così preservati una tantum dalla pioggia (spada di damocle per Cenate Sopra) i partecipanti si sono soffermati nel cortile dell'oratorio, a confabulare, ciacolare, sorseggiare tè e vin brulé.

La camminata "La Salamandra" XXIV edizione di Cenate Sopra è impaginata dalla Asd San Leone in collaborazione con l'Oratorio, gli Alpini e l'ammini-

strazione comunale. Ritrovo all'oratorio in Via Papa Giovanni XXIII alle ore 7.00, percorsi di 7 km con un punto di ristoro, 12 km due punti di ristoro, 15 km 3 ristori, 19 km 4 ristori: percorsi a scelta secondo propria propensione runneristica, qualità di gambe e fiato; partenze libere dalle 7.30 alle 9.00; percorsi presidiati dai volontari dell'organizzazione dalle 7.30 alle 11.30.

Iscrizione 5,00 euro con omaggio di un pacco alimentare per i primi 1000 iscritti, quota di 3,00 euro per i servizi della manifestazione: assistenza sanitaria con ambulanza, assistenza sui percorsi, assicurazione, recupero camminatori, servizio docce. Iscrizioni dei singoli fino alle 9.00; le iscrizioni dei gruppi con un minimo di 20 partecipanti devono pervenire entro le ore 22 di sabato 25 ottobre, presso Giulio 346.864.0697, o Livio 335.523.7631. La premiazione dei gruppi prevede per il più numeroso un cesto e una confezione di sei bottiglie di vino doc locale che è quel rosolio di qualità internazionale generato dalle colline del Vescovado; dal secondo gruppo in poi cesti alimentari; premi ai gruppi locali.

La copertura assicurativa non risponde nei confronti dei partecipanti che non si attengono ai percorsi e agli orari ufficiali, e non abbiano il cartellino di iscrizione ben visibile. Responsabile della manifestazione Livio Carminati. Che in-

sieme al gruppo podistico San Leone invita tutti a "Camminare, Correre, Divertirsi".

Il depliant della camminata "La Salamandra" è un sgarcio su chiese e chiesette del territorio che si intercettano camminando e correndo. Sono cinque: chiesa di san Gaetano, minuscola, tipica secentesca, con il suo bravo campanile; chiesa di Santa Maria Assunta di Misma antica di mille anni fa, di architettura romanica, con altari secenteschi; Chiesa di san Leone Papa, è la parrocchiale: custodisce un'Assunta del grande Giovan Battista Moroni, ma ci sono anche opere di artisti non comprimari come Cavagna, Ceresa, Cifroni, Capella; chiesa di sant'Ambrogio nell'omonima borgata, un pugno di case e una via. Infine la chiesa di Santa Croce in Valpredina, minuscola ma ben accudita, con un piccolo campanile. La chiesetta è una delle attrazioni storiche e religiose del territorio, richiamata anche dal Comune di Cenate Sopra come parte del suo patrimonio culturale. Si trova nel santuario naturale dell'Oasi di Valpredina gestita dal Wwf, un'area protetta di oltre 90 ettari che tutela flora e fauna. La chiesetta è spesso inclusa negli itinerari escursionistici e cicloturistici della zona: un percorso la collega ad altri luoghi di interesse, come la chiesetta di Santa Maria d'Argon e la zona di San Giorgio.

Dalmine

La manifestazione "Cammina Dalmine" opera del fervente gruppo podistico Sabbio scocca la 21ª edizione impaginata con il patrocinio del Comune di Dalmine. È la prima volta che a Dalmine non ci sarà Mino Ghilardi colonna del gruppo podistico Sabbio purtroppo mancato lo scorso mese di maggio. Non ci sarà in presenza, ma ci sorriderà da dove è: a noi piace pensare che sia in cielo da ove osserva e invia consigli all'organizzazione. Che fa capo al suo intemerato collaboratore Edoardo Pagani con il quale ha costituito un'emblematica coppia da tutti ben voluta.

Ritrovo alle ore 7.00, all'oratorio San Giuseppe in Viale Betelli 1 a Dalmine; ritrovo alle 9.00 invece per le scuole e le altre agenzie educative. Iscrizioni dalle 7.00 alle 9.00 con quota di 6,00 euro con omaggio di una formaggella/ caciotta; 3,00 euro per i servizi della manifestazione. Partenze libere dalle 7.30 alle 8.30 per uno dei percorsi di 4-6-12-16-20 km, pianeggianti.

Iscrizione dei gruppi con almeno 20 partecipanti entro le ore 20 di sabato 25 ottobre. Sono attivati punti di ristoro sui percorsi e all'arrivo con alimenti e bevande adeguati, assistenza sanitaria, assicurazione con polizza infortuni e recupero camminatori inclusi. L'assicurazione non copre i partecipanti che non si attengono agli orari e ai percorsi fissati dall'organizza-



Camminata a Casnigo. Quattro passi con Laura

zione e non abbiano il cartellino di iscrizione. Premiazioni dei gruppi podistici con cesti alimentari, coppe, targhe; altri premi ai gruppi locali. Responsabile della manifestazione l'imperituro e appassionato Edoardo Pagani presidente del Gp Sabbio, che sta per arrivare a Dalmine dalla campagna dove si trova per la raccolta delle noci: finita la camminata torna alle sue noci. Info Alessandro Bardini 338.1166.194, Pagani 339.335.9148.

Il ricavato sarà devoluto all'associazione Il Porto odv che dal 1997 rappresenta un punto di riferimento nell'accoglienza dei migranti a Dalmine. Come un vero porto, l'associazione offre riparo e nuove opportunità

a chi ha attraversato mari difficili in cerca di un futuro migliore; crede fermamente che la diversità sia ricchezza; costruisce ponti di solidarietà, rispetto e giustizia tra culture diverse, trasformando le differenze in punti di forza per tutta la comunità. E attua una scuola di italiano con questi obiettivi: "L'integrazione inizia con l'apprendimento della lingua. La scuola di alfabetizzazione è il ponte che unisce mondi diversi, ma ha bisogno di tutta la comunità per crescere e offrire sempre più opportunità. La camminata di Dalmine simboleggia il viaggio di integrazione che ogni migrante compie, faticoso a volte, ma sempre ricco di scoperte e nuovi incontri".